

**Direzione di revisione**  
**unità indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft**

# **Relazione di trasparenza**

Relazione di trasparenza dei revisori legali con incarichi presso enti di interesse pubblico  
per l'esercizio sociale chiuso al

**31 dicembre 2025**

pubblicata ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 537/2014

## Indice

|       |   |    |
|-------|---|----|
| 1     | Premessa .....  | 4  |
| 1.1   | L'obbligo di pubblicazione della relazione di trasparenza.....  | 4  |
| 1.2   | La revisione legale dei conti presso enti cooperativi con sede legale nel territorio della Regione Autonoma del Trentino-Alto Adige, aderenti ad una associazione di rappresentanza ..... | 4  |
| 1.3   | L'applicazione dell'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e le peculiarità dell'Autorità di revisione cooperativa nella Regione Trentino-Alto Adige.....                           | 5  |
| 1.4   | Pratica professionale .....   | 5  |
| 2     | Descrizione della forma giuridica e composizione proprietaria .....   | 5  |
| 2.1   | Forma giuridica e finalità della Federazione.....   | 5  |
| 2.2   | Il quadro normativo di riferimento.....   | 6  |
| 2.3   | Struttura proprietaria .....  | 7  |
| 2.4   | Governo societario (governance) .....   | 8  |
| 2.5   | La Direzione di revisione all'interno della Federazione.....  | 9  |
| 3     | Rete di appartenenza: normativa vigente e disposizioni strutturali.....   | 10 |
| 3.1   | Le unità organizzative della Federazione e le società controllate da quest'ultima .....   | 10 |
| 3.2   | La Direzione di revisione e le persone che vi lavorano.....   | 11 |
| 4     | Descrizione della struttura organizzativa della Direzione di revisione .....  | 12 |
| 4.1   | Unità organizzative .....   | 12 |
| 4.2   | Direttore di revisione .....  | 13 |
| 4.3   | Unità organizzativa "Questioni normative" .....   | 13 |
| 4.4   | Unità organizzativa "Tecnologia dell'informazione e della comunicazione" .....  | 13 |
| 4.5   | Responsabili di area .....  | 14 |
| 4.6   | Unità organizzativa per la qualità e lo sviluppo.....   | 14 |
| 4.7   | Responsabili della Revisione .....  | 15 |
| 4.8   | Tax for Audit.....  | 15 |
| 4.9   | Personale professionale.....  | 15 |
| 4.10  | Personale di supporto.....  | 15 |
| 5     | Il sistema interno di gestione della qualità .....  | 15 |
| 5.1   | Processo per la valutazione del rischio.....  | 17 |
| 5.2   | Governance e Leadership .....   | 17 |
| 5.3   | Principi etici.....   | 18 |
| 5.3.1 | Codice Etico.....   | 18 |
| 5.3.2 | Indipendenza .....  | 18 |

## Relazione di trasparenza

Direzione di revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,  
Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano

|  |    |
|--|----|
| 5.3.3 Sistema di Whistleblowing.....   | 19 |
| 5.3.4 Antiriciclaggio.....   | 19 |
| 5.3.5 Riservatezza .....   | 19 |
| 5.4 Accettazione e mantenimento del rapporto con il cliente e dei singoli incarichi .....  | 20 |
| 5.5 Svolgimento degli incarichi .....  | 20 |
| 5.5.1 Supervisione e riesame da parte del responsabile della revisione .....   | 20 |
| 5.5.2 Riesame indipendente della qualità del lavoro (EQCR – Engagement Quality Control Review - „independent review”) .....  | 20 |
| 5.6 Risorse.....   | 21 |
| 5.6.1 Risorse umane.....   | 21 |
| 5.6.2 Risorse tecnologiche .....   | 22 |
| 5.6.3 Risorse intellettuali .....  | 23 |
| 5.6.4 Fornitori di servizi .....   | 23 |
| 5.7 Informazione e comunicazione.....  | 23 |
| 5.8 Monitoraggio e azioni correttive .....   | 23 |
| 5.8.1 Monitoraggio, rendicontazione, azioni correttive e aggiornamento del sistema di gestione di qualità.....   | 24 |
| 5.8.2 Monitoraggio degli incarichi completati.....   | 24 |
| 6 Data dell’ultimo controllo di qualità effettuato dalle Autorità esterne .....  | 24 |
| 7 Elenco degli enti di interesse pubblico il cui bilancio al 31/12/2025 è stato sottoposto a revisione legale dei conti.....   | 25 |
| 8 Informazioni con riguardo alla remunerazione dei partner .....   | 26 |
| 9 Descrizione dei principi seguiti dal revisore legale, in caso di rotazione del responsabile della revisione di cui all’articolo 17, comma 7 del Regolamento (UE) n. 537/2014 ..... | 26 |
| 10 Informazioni sul totale dei corrispettivi generati dai revisori legali della rete della Direzione di revisione .....  | 26 |
| 11 Dichiarazione ai sensi dell’art. 13, comma 2, lettere d), g) e h) del Regolamento (UE) n. 537/2014 .....  | 27 |

## Relazione di trasparenza

Direzione di revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,  
Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano

# 1 Premessa

## 1.1 L'obbligo di pubblicazione della relazione di trasparenza

L'art. 13 del Regolamento (UE) n. 537/2014 prevede che i revisori legali e le società di revisione legale con incarichi presso enti di interesse pubblico pubblichino sul proprio sito internet una relazione di trasparenza annuale, chiamata "Relazione di trasparenza".

La presente relazione, oltre a rispondere alle esigenze regolamentari, costituisce lo strumento con cui si comunica al mercato, chi si è e come si opera. Essa descrive le peculiarità nonché le procedure, i sistemi nonché i processi atti a garantire la qualità, il monitoraggio e le modalità con cui si promuove la cultura della qualità.

## 1.2 La revisione legale dei conti presso enti cooperativi con sede legale nel territorio della Regione Autonoma del Trentino-Alto Adige, aderenti ad una associazione di rappresentanza

Con riferimento all'obbligo di pubblicare la relazione di trasparenza è doveroso tener conto delle specificità applicabili agli enti cooperativi con sede legale nella Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sottoposti a revisione legale dei conti. Più precisamente è da ricordare che la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, nell'ambito delle sue competenze, disciplina la vigilanza sugli enti cooperativi con legge regionale del 9 luglio 2008, n. 5 (L.R. n. 5/2008) e con decreto del Presidente della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige del 16 dicembre 2008, n. 11/L.

In base alla legislazione regionale, l'attività di vigilanza presso enti cooperativi aventi sede in Provincia Autonoma di Bolzano è esercitata dalla relativa struttura amministrativa della Provincia Autonoma di Bolzano (ai sensi degli artt. 2 e 4 L.R. n. 5/2008) e dall'autorità di revisione (ai sensi degli artt. 2 e 3 L.R. n. 5/2008), che per gli enti cooperativi aderenti ad una associazione di rappresentanza è quest'ultima.

L'attività di vigilanza, svolta dall'autorità di revisione e cioè dall'associazione di rappresentanza, si basa su due livelli:

- La revisione ordinaria biennale, obbligatoria per ogni ente cooperativo iscritto al registro provinciale degli enti cooperativi;
- La revisione legale dei conti (la revisione legale), cioè l'attività regolata dal decreto legislativo n. 39/2010.

Con riferimento agli enti cooperativi aderenti alla "Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft" - in italiano "Federazione Cooperative Raiffeisen società cooperativa" (nel seguito anche "Federazione"), l'attività di revisione legale è svolta dalla Direzione di revisione della Federazione, la quale è riconosciuta come Autorità di revisione ai sensi della legge regionale n. 5/2008.

La Direzione di revisione è un'unità indipendente, organizzativamente autonoma della Federazione. La Direzione di revisione svolge la revisione legale avvalendosi di revisori iscritti al registro dei revisori legali (cfr. capo III del decreto legislativo n. 39/2010 e relative disposizioni di attuazione). I revisori legali possono essere dipendenti della Direzione di revisione o revisori legali esterni.

### Relazione di trasparenza

Direzione di revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,  
Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano

Al 31 dicembre 2025 la Direzione di revisione impiegava in totale n. 37 dipendenti, tutti con contratto di lavoro subordinato. Cinque di questi ultimi sono revisori iscritti al registro dei revisori legali, fra i quali due con soli incarichi presso enti di interesse pubblico, uno con incarichi sia presso enti di interesse pubblico sia presso altre imprese e due con incarichi esclusivamente presso altre imprese commerciali/agrarie.

### **1.3 L'applicazione dell'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e le peculiarità dell'Autorità di revisione cooperativa nella Regione Trentino-Alto Adige**

L'obbligo di pubblicazione della relazione di trasparenza è prescritto per i revisori legali e le società di revisione con incarichi presso enti di interesse pubblico di cui all'articolo 16 del decreto legislativo n. 39/2010. Questo riguarda, nel caso in oggetto, le revisioni legali effettuate presso le Casse Raiffeisen/Casse Rurali. La Federazione è, ai sensi della legge regionale n. 5/2008, un'Autorità di revisione ma non una società di revisione iscritta al registro presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Pertanto, i revisori legali operanti per la Direzione di revisione ritengono di assolvere l'obbligo normativo provvedendo alla pubblicazione della relazione di trasparenza in modo congiunto. A tal fine, la Direzione di revisione offre a questi ultimi una piattaforma comune sul sito internet della Federazione – nella sezione della Direzione di revisione.

La relazione di trasparenza, perciò, è pubblicata sul sito internet della Federazione, in una sezione riservata alla Direzione di revisione, e contiene le diverse informazioni sui singoli revisori legali che hanno svolto la revisione legale dei conti presso gli enti di interesse pubblico, su incarico della Direzione di revisione.

### **1.4 Pratica professionale**

La Direzione di revisione opera in conformità alla Legge Regionale n. 5/2008 del Trentino-Alto Adige. Per quanto riguarda gli Enti di Interesse Pubblico (EIP), i professionisti operanti nella stessa lavorano esclusivamente presso le Casse Raiffeisen/Casse Rurali associate alla Federazione Cooperative Raiffeisen società cooperativa. Si sofferma che tali professionisti non prestano, oltre alle sopra citate banche, servizi di audit ad altri Enti di Interesse Pubblico (EIP) o Enti Sottoposti a Regime Intermedio (ESRI).

I professionisti operanti nella Direzione di revisione svolgono la loro attività in una nicchia di lavoro particolare, nella quale dispongono di un'alta qualificazione professionale.

## **2 Descrizione della forma giuridica e composizione proprietaria**

### **2.1 Forma giuridica e finalità della Federazione**

La Federazione è una società cooperativa, costituita con contratto del 25/11/1954 e con sede legale a Bolzano (CAP: 39100), in via Raiffeisen n. 2 (numero iscrizione al Registro Imprese di Bolzano, codice fiscale e partita IVA: 00126940212; numero iscrizione al Registro degli Enti Cooperativi della Provincia di Bolzano: A145398, sez. I). Essa è l'associazione di vertice

#### **Relazione di trasparenza**

Direzione di revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,  
Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano

delle cooperative costituite secondo il “sistema Raiffeisen” con sede legale in Provincia Autonoma di Bolzano. La Federazione è orientata alla promozione cooperativa e alla mutualità senza fini di speculazione privata; essa persegue le seguenti finalità:

- Come ente di rappresentanza d’interessi: la rappresentanza, la tutela, l’aiuto, l’assistenza, la consulenza, il sostegno e la promozione delle cooperative aderenti e della cooperazione in generale.
- Come organo di revisione: la vigilanza sulle cooperative aderenti ai sensi della legge regionale sulla cooperazione del 9 luglio 2008, n. 5, essendo la Federazione a tale scopo legalmente riconosciuta (con decreto del presidente della Giunta regionale del 31 dicembre 1954, n. 102).

## 2.2 Il quadro normativo di riferimento

L’autorità di revisione (associazione di rappresentanza) si ispira al modello “raiffeiseniano” che combina la partecipazione ad una associazione di rappresentanza ad un sistema di vigilanza e controllo. Questo modello è stato implementato nella Regione Trentino-Alto Adige con successo e rappresenta un modello assolutamente diffuso da oltre un secolo in paesi europei esteri, come l’Austria e la Germania.

La legge regionale n. 5/2008 definisce, all’articolo 9 e nel rispetto dei principi della Direttiva 2006/43/CE (cfr. considerando n. 11) e del Regolamento (UE) n. 537/2014 (cfr. considerando n.6 e l’articolo 2), i requisiti per il riconoscimento come Autorità di revisione (associazione di rappresentanza). L’associazione di rappresentanza, per essere riconosciuta, deve:

- Essere costituita in forma di società cooperativa a mutualità prevalente, disciplinata anche dalle norme sulla società per azioni oppure in forma di associazione.
- Avere come oggetto sociale esclusivo l’attività di tutela, consulenza, assistenza e sviluppo in favore diretto o indiretto dei propri aderenti oppure di terzi.
- Essere senza scopo di lucro.
- Avere nella propria compagine sociale almeno ottanta società cooperative non in liquidazione.
- Poter disporre di un numero di revisori tale da garantire la regolare esecuzione delle revisioni cooperative sugli enti cooperativi ad essa aderenti.
- Prevedere nell’atto costitutivo la non ingerenza delle proprie cariche elettive nell’esecuzione della revisione cooperativa e della revisione legale dei conti di cui al titolo V della legge regionale n. 5/2008.
- Avere, in ogni caso, un’organizzazione di mezzi e di persone idonea ad esercitare le attività di revisione.

L’articolo 42, comma 2-bis della legge regionale n. 5/2008 stabilisce, in attuazione della facoltà prevista dall’articolo 2, comma 3 del Regolamento (UE) n. 537/2014, che per la revisione legale dei conti degli enti cooperativi che aderiscono a una associazione di rappresentanza e che rientrano nella categoria degli enti di interesse pubblico di cui all’articolo 16 del decreto legislativo del 27 gennaio 2010, n. 39 e successive modificazioni, non trovano applicazione l’articolo 4, commi 2 e 3, l’articolo 16 e l’articolo 17, commi da 1 a 6 e comma 8 del Regolamento citato.

L’articolo 42, comma 2-ter della legge regionale n. 5/2008 stabilisce, ai fini dell’applicazione

### Relazione di trasparenza

Direzione di revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,  
Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano

del comma 2-bis, che:

- Il divieto di prestare servizi diversi dalla revisione legale di cui all'articolo 5 del Regolamento (UE) n. 537/2014 si applica al revisore legale assegnato dall'associazione di rappresentanza a ciascun incarico, al personale dell'associazione di rappresentanza deputato allo svolgimento della revisione legale, nonché a qualunque altro soggetto che nell'ambito dell'associazione di rappresentanza sia in grado di influenzare direttamente o indirettamente l'esito della revisione legale.
- L'obbligo di rotazione di cui all'articolo 17, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 537/2014 si applica al revisore legale assegnato dall'associazione di rappresentanza a ciascun incarico.
- La conferma dell'indipendenza di cui all'articolo 6, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) n. 537/2014 viene resa dal revisore legale assegnato dall'associazione di rappresentanza a ciascun incarico e ricomprende analoga conferma da parte dei soggetti che nell'ambito dell'associazione di rappresentanza siano in grado di influenzare direttamente o indirettamente l'esito della revisione legale.

L'associazione di rappresentanza deve dotarsi una struttura organizzativa adeguata che assicura che i suoi revisori, nell'espletamento dei rispettivi compiti, siano indipendenti. L'associazione di rappresentanza è soggetta a vigilanza, esercitata dalla struttura amministrativa della Provincia Autonoma di Bolzano.

La legge regionale n. 5/2008, emanata ai sensi dell'articolo 45, comma 1 (Funzione sociale della cooperazione) nonché dell'ultimo comma dell'articolo 118 della Costituzione Italiana, si basa sull'articolo 4 del D.P.R. del 31 agosto 1972, n. 670 (Testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige) che attribuisce alla Regione la competenza primaria in materia di promozione e di vigilanza sulle cooperative.

Il legislatore regionale ha esercitato i suoi poteri in applicazione delle disposizioni contenute nel Regolamento (CE) n. 1435/2003 del Consiglio del 22 luglio 2003 relativo allo Statuto della Società cooperativa europea.

Con l'emanazione del Regolamento (UE) n. 537/2014 e la Direttiva 2014/56/UE del 16 aprile 2014 è stato confermato il modello regionale di revisione legale esercitato dalle Autorità di revisione.

## 2.3 Struttura proprietaria

Il numero dei soci della Federazione non è limitato verso l'alto, tuttavia, esso non può scendere sotto il numero minimo previsto dalla legge. La quota sociale di ciascun socio ammonta a non meno di 500 (cinquecento) euro e non oltre 2.500 (duemilacinquecento) euro. Le quote sociali non danno luogo al pagamento né di dividendi né di interessi sotto qualsiasi forma. Il capitale sociale della Federazione è detenuto interamente dai soci. Le riserve (legale, statutaria, altre) non sono distribuibili tra i soci né durante la vita né in caso di liquidazione della società (articolo 38 dello Statuto e articolo 2513 e ss. Codice civile). Lo Statuto stabilisce che il Consiglio di amministrazione deve trattare, nei rapporti cooperativistici, tutti i soci allo stesso modo. Possono essere soci della Federazione tutte le cooperative in possesso dei requisiti per l'iscrizione al registro provinciale delle cooperative, i consorzi cooperativi, gli enti e le

### Relazione di trasparenza

Direzione di revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,  
Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano

associazioni che perseguono scopi cooperativistici, le società ausiliarie o di servizi controllate dalle cooperative o nelle quali queste detengono almeno il 20 % del capitale. I soci possono sottoscrivere da una fino a cinque quote sociali, cadauna di valore pari a 500 euro (articolo 12 dello Statuto). L'Assemblea generale dei soci approva il bilancio e determina, nel rispetto della legge e dello Statuto, l'utilizzo dell'utile netto; concretamente, l'avanzo di gestione è destinato alla riserva legale e a quella statutaria, entrambe indivisibili fra i soci, e al fondo di mutualità per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

In caso di liquidazione della Federazione i soci rinunciano completamente ai ricavi di liquidazione. Dopo il pagamento di tutte le passività e il rimborso delle quote sociali effettivamente versate dai soci, il patrimonio residuo è devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Composizione del capitale sociale della Federazione al 31/12/2025:

| Soci                          | Numero enti | Quota partecipativa in euro | Numero diritti di voto |
|-------------------------------|-------------|-----------------------------|------------------------|
| Casse Raiffeisen/Casse Rurali | 39          | 97.500,00                   | 195                    |
| Altri                         | 328         | 248.000,00                  | 496                    |
| Totale                        | 367         | 345.500,00                  | 691                    |

## 2.4 Governo societario (governance)

A ogni quota sociale spetta un diritto di voto in Assemblea, pertanto, ogni socio dispone di diritti di voto variabili da uno a cinque, a seconda delle quote acquisite.

La Federazione è amministrata secondo il sistema tradizionale da un Consiglio di amministrazione, composto da 18 membri, a loro volta eletti dall'Assemblea tra i presidenti e vicepresidenti degli enti aderenti (cfr. articolo 24 Statuto).

La selezione dei membri del Consiglio d'amministrazione avviene in modo tale che tutti i settori economici e i diversi comprensori sono adeguatamente rappresentati.

Il Consiglio di amministrazione nomina il Comitato esecutivo.

Il Consiglio di amministrazione, al 31 dicembre 2025, è composto dalle seguenti persone:

|                       |   |
|-----------------------|---|
| Herbert Von Leon      | Presidente e membro del Comitato esecutivo                      |
| Alois Karl Alber      | 1° Vicepresidente e membro del Comitato esecutivo               |
| Harald Werth          | 2° Vicepresidente e membro del Comitato esecutivo               |
| Baron Georg Eyrl      | Membro del Consiglio d'amministrazione                          |
| Karl Hofer            | Membro del Consiglio d'amministrazione                          |
| Nikolaus Kerschbaumer | Membro del Consiglio d'amministrazione                          |
| Andreas Kofler        | Membro del Consiglio d'amministrazione                          |
| Georg Kössler         | Membro del Consiglio d'amministrazione                          |
| Thomas Oberhofer      | Membro del Consiglio d'amministrazione                          |
| Eva Pramstrahler      | Membro del Consiglio d'amministrazione e del Comitato esecutivo |
| Joachim Reinalter     | Membro del Consiglio d'amministrazione                          |

## Relazione di trasparenza

Direzione di revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,  
Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Leonhard Resch              | Membro del Consiglio d'amministrazione                          |
| Johannes Runggaldier        | Membro del Consiglio d'amministrazione                          |
| Andreas Sapelza             | Membro del Consiglio d'amministrazione e del Comitato esecutivo |
| Johann Josef Spechtenhauser | Membro del Consiglio d'amministrazione                          |
| Andreas Tappeiner           | Membro del Consiglio d'amministrazione                          |
| Ursula Thaler               | Membro del Consiglio d'amministrazione                          |
| Peter Winkler               | Membro del Consiglio d'amministrazione                          |

A Ciascun membro del Consiglio di amministrazione della Federazione spetta un voto.

Il Collegio sindacale della Federazione è composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, tutti eletti dall'Assemblea (cfr. articolo 34 Statuto).

Al 31 dicembre 2025 il Collegio sindacale è composto dalle seguenti persone:

|                    |                   |
|--------------------|-------------------|
| Josef Auer         | Presidente        |
| Andreas Josef Jud  | Sindaco effettivo |
| Florian Kiem       | Sindaco effettivo |
| Manuela Hochrainer | Sindaco supplente |
| David Feichter     | Sindaco supplente |

Ogni socio è obbligato a pagare alla Federazione una quota contributiva per la copertura delle spese sostenute dalle diverse unità organizzative per il compimento delle attività istituzionali. Ciò non vale per l'attività di revisione (revisione cooperativa, revisione legale, altri servizi di revisione); quest'ultima, infatti, è fatturata dalla Direzione di revisione in base alle attività svolte, non viene coperta con la quota contributiva annuale dei soci, né dipende in alcun modo dalla fatturazione degli altri servizi forniti dalla Federazione ai propri soci.

## 2.5 La Direzione di revisione all'interno della Federazione

I soci sono, ai sensi della legislazione regionale, obbligati a sottoporsi alla revisione cooperativa e, ove previsto, alla revisione legale da parte della Direzione di revisione della Federazione. In base allo Statuto, la Federazione definisce le regole organizzative utili ad evitare eventuali incompatibilità nell'esecuzione della revisione legale e per garantire l'indipendenza dei revisori che la Direzione di revisione impiega nello svolgimento dell'attività di revisione legale.

Al fine di assicurare l'indipendenza della revisione legale, la Direzione di revisione è separata dalle altre aree e dalle altre unità organizzative della Federazione. Il Consiglio di amministrazione instaura il rapporto di lavoro con il Direttore di revisione, in conformità all'articolo 33 dello Statuto. Tale articolo prevede che il Direttore di revisione e i revisori non sono soggetti ad alcuna direttiva nell'esecuzione della revisione cooperativa e della revisione legale da parte del Direttore generale e degli organi sociali della Federazione.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di amministrazione in data 17/10/2017 ha approvato un regolamento che garantisce alla Direzione di revisione l'autonomia e l'indipendenza della propria attività e riconosce a quest'ultima competenze autonome all'interno della

### Relazione di trasparenza

Direzione di revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,  
Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano

Federazione, escludendo per definizione la possibilità di poter essere influenzata da parte delle altre unità organizzative della Federazione. Di seguito si illustrano gli aspetti maggiormente significativi del regolamento citato.

Il Direttore di revisione risponde al Consiglio di amministrazione per il corretto espletamento del suo incarico. Egli gode di autonomia nelle decisioni sui costi e sui ricavi della Direzione di revisione, con il vincolo di pareggio dei conti della Direzione di revisione. Egli è dotato di apposita procura. Il Direttore di revisione, in conformità al suo incarico, è responsabile per l'assunzione e la direzione dei collaboratori della Direzione di revisione. I seguenti compiti sono di sua esclusiva competenza:

- La definizione di procedure e di metodi da utilizzare nello svolgimento dell'attività di revisione.
- L'assegnazione degli incarichi di revisione ai revisori e l'applicazione di provvedimenti disciplinari nei confronti di questi ultimi.
- Con riguardo ai requisiti di indipendenza e quelli di autonomia, l'analisi e la valutazione dei rischi.

Il sistema di retribuzione ed incentivazione dei collaboratori della Direzione di revisione è separato da quello utilizzato dalle altre unità organizzative della Federazione. I premi per la Direzione di revisione sono calcolati indipendentemente dal risultato economico ottenuto dalla Federazione complessivamente considerata. È escluso che al personale di altre unità della Federazione siano affidati compiti di revisione. In termini organizzativi, il personale della Direzione di revisione è dotato di uffici e archivi propri. Annualmente, inoltre, l'incaricato della revisione legale dei conti della Federazione deve effettuare una verifica sul rispetto del regolamento interno sull'indipendenza e ne deve riferire al Consiglio di amministrazione.

Per le ulteriori previsioni del regolamento organizzativo interno si rimanda al capitolo successivo.

## 3 Rete di appartenenza: normativa vigente e disposizioni strutturali

### 3.1 Le unità organizzative della Federazione e le società controllate da quest'ultima

Le altre unità organizzative della Federazione, nell'ambito del rapporto associativo, possono fornire alle cooperative associate servizi che non riguardano l'attività di revisione. Quest'ultima, come già esposto, è di esclusiva competenza della Direzione di revisione; essa agisce in modo indipendente e separato dalle altre unità organizzative.

In considerazione dei punti seguenti, le altre unità organizzative non sono parte della "rete" di cui all'articolo 1, comma 1, lettera l) del decreto legislativo n. 39/2010:

- La mancanza dello scopo di lucro che caratterizza la Federazione.
- La separazione netta della Direzione di revisione dalle altre unità organizzative.
- Le regole che prescrivono la non ingerenza degli Organi di amministrazione e della Direzione generale della Federazione nell'attività di revisione.

#### Relazione di trasparenza

Direzione di revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,  
Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano

- Il sistema di controllo di qualità della Direzione di revisione, indipendente da quello delle altre unità organizzative.

Con riferimento agli aspetti giuridici pertinenti si rinvia al punto 2.2 della presente Relazione.

Al fine di assicurare l'indipendenza della Direzione di revisione sono, inoltre, previste ulteriori clausole di salvaguardia nel regolamento interno, che si illustrano nel seguente:

- La Direzione di revisione, i responsabili della revisione e il personale professionale nello svolgimento dell'attività di revisione sono chiamati a considerare i servizi offerti dalle altre unità organizzative e utilizzati dagli enti cooperativi sottoposti a controllo, come servizi forniti da fornitori terzi e a sottoporre tali servizi a verifica ai sensi del principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 402.
- Il Direttore di revisione, i responsabili della revisione e il personale professionale non partecipano, neppure occasionalmente, a team di lavoro che nelle altre unità organizzative della Federazione erogano alle cooperative associate servizi diversi dalla revisione legale, né hanno con tali unità organizzative contatti autonomi al di fuori di quanto previsto dai principi di revisione.
- I dipendenti della Direzione di revisione non possono far parte di commissioni/comitati/organi interni o esterni che hanno un interesse diretto o indiretto nelle cooperative associate alla Federazione o che rappresentano le cooperative medesime. Il Direttore di revisione e i responsabili area della Direzione di revisione possono accettare inviti per la partecipazione in commissioni/comitati/organi interni o esterni con il presupposto che la loro partecipazione persegua esclusivamente il fine di ottenere informazioni sull'evoluzione dell'Organizzazione Raiffeisen. Ogni partecipazione a processi decisionali e/o l'assunzione di incarichi di lavoro in relazione alle tematiche trattate o da trattare sono esclusi.
- Il Direttore di revisione, i responsabili della revisione e il personale professionale non ricevono direttamente dalle altre unità organizzative della Federazione informazioni connesse ai servizi da queste prestati alle cooperative, salvo che non sia diversamente stabilito dai principi di revisione. A loro volta, il Direttore di revisione, i responsabili della revisione e il personale professionale forniscono alle altre unità organizzative informazioni circa i risultati delle revisioni nei limiti di quanto contenuto nelle relazioni di revisione oggetto di pubblicazione e solo successivamente alla pubblicazione delle stesse.
- La Direzione di revisione, i responsabili della revisione e il personale professionale possono ricevere dalle altre unità organizzative della Federazione informazioni che, ancorché diversamente organizzate, siano disponibili su banche dati o altre fonti pubbliche o pubblicamente accessibili. Oltre a ciò, possono ricevere informazioni solo se la fornitura di dati è stata autorizzata per iscritto dalla cooperativa sottoposta a revisione legale.
- In caso di passaggio di personale dalle altre unità organizzative alla Direzione di revisione e/o viceversa vengono attuate specifiche misure di salvaguardia, in conformità ai principi di revisione applicabili, volte a superare le potenziali minacce all'indipendenza del revisore.

### 3.2 La Direzione di revisione e le persone che vi lavorano

Come già descritto ai punti precedenti, l'incarico a svolgere la revisione legale è conferito a un revisore legale che, in seguito all'accettazione dello stesso, assume il ruolo da responsabile

#### Relazione di trasparenza

Direzione di revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,  
Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano

della revisione. In particolare:

- L'incarico amministrativo della funzione di revisione è di spettanza della Federazione, la quale ai sensi della legge regionale n. 5/2008 assume l'incarico in veste di Autorità di revisione cooperativa. La funzione della Direzione di revisione è paragonabile a quella di una società di revisione al cui interno i revisori svolgono la propria attività.
- La Federazione affida la concreta esecuzione dell'incarico di revisione con un incarico professionale a un revisore, il quale riveste il ruolo di responsabile della revisione (revisore con contratto di lavoro dipendente o revisore esterno). Tale soggetto, che svolge la sua attività nella Direzione di revisione, si assume la responsabilità civile, disciplinare e penale inerente all'incarico, sottoscrive la relazione di revisione ed è personalmente soggetto alla vigilanza (anche in relazione al controllo della qualità) da parte del MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze) e, in caso di incarichi presso enti di interesse pubblico, da parte della Consob.

Il responsabile della revisione legale, al quale è stato affidato l'incarico, si impegna a rispettare i principi di revisione e i principi etici e professionali nonché le regole e gli standard della Direzione di revisione. La Direzione di revisione mette a disposizione del responsabile della revisione legale posti di lavoro, computer, programmi, manuali, collaboratori, iniziative di formazione, servizi di archiviazione sicuri per le carte di lavoro e il controllo di qualità. Il responsabile della revisione utilizza tali mezzi nell'ambito delle proprie necessità e si impegna a sottoporsi ai sistemi di controllo di qualità della Direzione di revisione.

Alla luce di quanto esposto, si ritiene che la Direzione di revisione, i responsabili della revisione legale e il personale professionale costituiscano, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera l) del decreto legislativo n. 39/2010, una „rete“.

I revisori legali che nel 2025 hanno lavorato nella „rete“, con incarichi presso enti di interesse pubblico, sono Tomas Bauer, Dominik Dorfmann e Oskar Prader. I revisori sopra citati svolgevano l'attività di revisione legale presso enti di interesse pubblico aventi sede legale esclusivamente nella Provincia Autonoma di Bolzano e, in particolare, presso le Casse Raiffeisen/Casse Rurali aderenti alla Federazione. Sono stati sottoposti a revisione legale solo bilanci individuali degli enti di interesse pubblico di cui sopra. Non sono state effettuate revisioni legali presso altri enti di interesse pubblico e/o enti sottoposti a regime intermedio (ESRI).

## 4 Descrizione della struttura organizzativa della Direzione di revisione

### 4.1 Unità organizzative

L'attività della Direzione di revisione nella Federazione è svolta dai seguenti soggetti e/o dalle aree e/o unità organizzative:

- Il Direttore di revisione
- L'unità organizzativa "Questioni Normative"
- L'unità organizzativa "Tecnologia dell'informazione e della comunicazione"
- I responsabili area

#### Relazione di trasparenza

Direzione di revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,  
Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano

- L'area revisioni cooperative e legali Casse Raiffeisen
- L'area revisioni cooperative e legali per cooperative di produzione e di servizi
- Le unità organizzative per la qualità e lo sviluppo (una per l'area "Casse Raiffeisen" ed una per l'area "cooperative di produzione e di servizi")
- Preparazione della revisione e innovazione
- I responsabili della revisione legale
- Tax for Audit
- Il personale professionale
- Il personale di supporto.

## 4.2 Direttore di revisione

Il Direttore:

- Conferisce gli incarichi di revisione.
- Pianifica e coordina le attività conferite, la gestione delle risorse e i rapporti con i collaboratori esterni.
- Approva la metodologia della revisione.
- Assicura il monitoraggio e il controllo della qualità dei processi di revisione.
- Monitora l'esistenza e il rispetto di requisiti d'indipendenza, prendendo iniziative appropriate per ridurre i rischi connessi.
- Riporta i fatti contenuti nelle relazioni di revisione all'Autorità di vigilanza regionale, come previsto agli articoli 31 e 32 della legge regionale n. 5/2008, e propone l'adozione di eventuali provvedimenti.

Nell'esercizio 2025, la funzione di Direttore di revisione era ricoperta dal revisore legale Tomas Bauer, Dottore Commercialista iscritto dal 10/02/2014 all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Bolzano al numero di iscrizione A/0671.

## 4.3 Unità organizzativa "Questioni normative"

Lo staff questioni normative svolge le attività di studio e di approfondimento in materia di principi contabili e di revisione, segue l'evoluzione sulla normativa di revisione e monitora la legislazione cooperativa e la normativa di vigilanza bancaria. Supporta, in via generale, con le sue attività tutte le attività di revisione ed i responsabili della revisione legale nonché il personale professionale, fornendo a questi ultimi anche chiarimenti ed interpretazioni in caso di domande o dubbi in merito a specifiche tematiche che si dovessero presentare nel corso del lavoro di revisione. Infine, funge da referente in materia di antiriciclaggio e di protezione dei dati.

## 4.4 Unità organizzativa "Tecnologia dell'informazione e della comunicazione"

Lo staff Tecnologia dell'informazione e della comunicazione svolge attività di elaborazione dei dati per le revisioni legali e cooperative al fine di mettere a disposizione dei collaboratori dell'area revisioni cooperative e legali Casse Raiffeisen dei fogli di lavoro standard precompilati con dati delle Casse Raiffeisen che permettono ai team di lavoro di eseguire le analisi e le verifiche dovute. Un ulteriore compito è quello dell'esecuzione di verifiche IT. Infine, un altro compito da eseguire consiste nell'assistenza a tutti i collaboratori della Direzione di revisione nelle questioni relative alla tecnologia.

### Relazione di trasparenza

Direzione di revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,  
Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano

## 4.5 Responsabili di area

Il coordinamento di ciascuna delle due aree costituite dai due macro-gruppi di revisori (settore bancario e settore manifatturiero) è affidato ad un responsabile area. I responsabili area:

- Curano la pianificazione e il coordinamento delle attività di revisione della loro area.
- Monitorano i processi di revisione e la loro qualità.
- Svolgono il ruolo di responsabile della revisione.
- Sono disciplinarmente responsabili per il personale dell'area.
- Pianificano e organizzano la formazione.
- Analizzano i nuovi sviluppi normativi, regolamentari e professionali e le posizioni espresse dalle autorità di vigilanza, valutando i relativi impatti per l'area, considerando le eventuali modifiche necessarie alle procedure di revisione.
- Effettuano la valutazione del personale e propongono al Direttore di revisione gli avanzamenti di carriera dei revisori.
- Verificano il regolare svolgimento delle attività da parte dell'unità per la qualità e lo sviluppo.

Nell'esercizio 2025, la funzione di responsabile dell'area revisioni cooperative e legali Casse Raiffeisen era ricoperta dal revisore legale Dominik Dorfmann, Dottore Commercialista iscritto dal 17/02/2022 all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Bolzano al numero iscrizione A/0864.

## 4.6 Unità organizzativa per la qualità e lo sviluppo

Presso ciascuna delle due aree è installata un'unità organizzativa per la qualità e lo sviluppo della revisione legale. Le unità organizzative per la qualità e lo sviluppo, in stretto rapporto con il responsabile area:

- Sviluppano le linee guida interne con riferimento all'approccio di revisione e preparano i fogli di lavoro standard.
- Si occupano dell'aggiornamento e dell'adattamento degli applicativi utilizzati per lo svolgimento dell'attività di revisione.
- Analizzano i nuovi sviluppi normativi, regolamentari e professionali e le posizioni espresse dalle autorità di vigilanza, valutando i relativi impatti per l'area di appartenenza e considerando le eventuali modifiche necessarie alle procedure di revisione.
- Sono responsabili per l'aggiornamento del Manuale di revisione.
- Condividono la proposta di assegnazione degli incarichi ai singoli revisori, preparata dal responsabile area, ponendo particolare attenzione alla congruità del livello di rischio assegnato a ciascun incarico, al rispetto del budget ore assegnato e del principio dell'indipendenza e all'adeguatezza dei team con riferimento al livello professionale e all'esperienza richiesti dai singoli incarichi.
- Condividono l'assegnazione degli incarichi agli "independent reviewer".
- Monitorano la qualità dei lavori svolti, organizzando le ispezioni annuali a campione.
- Comunicano al Direttore di revisione, al responsabile area e ai responsabili della revisione legale le attività di monitoraggio svolte e le carenze rilevate e propongono le azioni correttive appropriate (formazione, modifica direttive interne, etc.).

Nell'esercizio 2025 la funzione di responsabile dell'Unità organizzativa per la qualità e lo sviluppo Casse Raiffeisen era ricoperta dalla signora Franziska Tirler, la quale ha sostenuto l'esame di stato per revisori legali in data 14/10/2025 con conseguente iscrizione al registro

### Relazione di trasparenza

Direzione di revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,  
Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano

dei revisori legali in data 20/01/2026.

## 4.7 Responsabili della Revisione

Si tratta dei revisori legali iscritti nell'apposito Registro, a cui sono assegnati gli incarichi di revisione legale dei conti sugli enti cooperativi aderenti alla Federazione. Ogni responsabile della revisione ha l'obbligo di dirigere le revisioni legali assegnategli così come previsto dagli ISA Italia e dagli standard interni. Ciò comprende la costante supervisione del lavoro e la tempestiva review delle carte di lavoro e ogni altra decisione di rilievo nello svolgimento degli incarichi. Il responsabile della revisione legale cura la comunicazione scritta con il cliente e firma i documenti ufficiali che vengono consegnati al cliente. Egli comunica direttamente o per il tramite del responsabile del team al cliente ogni decisione in merito ad aspetti tecnici di revisione legale.

## 4.8 Tax for Audit

Nell'esercizio 2025 la funzione di Tax for Audit era ricoperta fino al 30/04/2025 da Mirco Daurù, revisore legale e dottore commercialista e dal 01/05/2025 da Armin Blasbichler. Questa funzione segue per la Direzione di revisione le questioni fiscali e supporta i team di revisione in materie fiscali.

## 4.9 Personale professionale

Il personale professionale è il personale che collabora allo svolgimento degli incarichi assegnati ai responsabili della revisione legale. A seconda delle conoscenze e capacità acquisite, del livello di esperienza maturato, dei ruoli e dei compiti assunti, essi ricoprono il ruolo professionale di:

- "Professional"
- "Junior"
- "Assistente".

## 4.10 Personale di supporto

Le attività della Direzione di revisione e quelle dei revisori sono supportate dall'ufficio di segreteria.

# 5 Il sistema interno di gestione della qualità

La Direzione di revisione ha installato un sistema per promuovere e supportare lo svolgimento di incarichi di qualità, ovvero in conformità ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, e quindi per sostenere l'appropriatezza delle relazioni emesse relativi agli incarichi svolti.

Le procedure per la gestione della qualità sono descritte dettagliatamente nel Manuale della Direzione di revisione, in particolare nella parte 5 (Manuale sulla revisione) e verranno illustrate sinteticamente di seguito.

La Direzione di revisione, non essendosi avvalsa della facoltà di una applicazione anticipata, ha attuato il principio internazionale sulla gestione della qualità ISQM1 a partire dal 01/01/2025 ponendo particolare attenzione alla gestione e al costante monitoraggio dei rischi collegati alla qualità del lavoro tenendo continuamente presente l'eventuale necessità di

intraprendere azioni correttive.

Il sistema di gestione della qualità, sia in termini di procedure che in termini di IT di supporto, è stato aggiornato e adattato con le modifiche e gli adeguamenti necessari ed è operante da inizio 2025.

Strumento centrale del sistema di gestione della qualità della Direzione di revisione è il database (banca dati) gestito dall'applicativo Lotus Notes denominato "Sistema gestione qualità".

Con tale database sono gestiti e documentati una serie di azioni da intraprendere con la finalità di garantire un sistema di gestione di qualità e operatività efficace, tracciabile, documentato e strutturato.

I seguenti soggetti della Direzione di revisione sono coinvolti attivamente nel sistema di gestione della qualità:

- Direttore di revisione;
- responsabile area;
- unità per la qualità e lo sviluppo;
- unità questioni normative;
- responsabili della revisione;
- personale di supporto (segreteria).

Nella Direzione di revisione la responsabilità complessiva del sistema di gestione della qualità è del Direttore di revisione, mentre la responsabilità operativa e la responsabilità della sua rendicontazione è assegnata all'unità organizzativa per la qualità e lo sviluppo. Allo stesso modo anche le responsabilità operative degli aspetti specifici del sistema di qualità, ovvero la conformità ai principi di indipendenza e il processo di monitoraggio e di implementazione delle azioni correttive, sono assegnate all'unità organizzativa per la qualità e lo sviluppo.

Il Direttore di revisione, come responsabile principale del sistema di gestione della qualità, supportato dai revisori legali nonché dal personale professionale vigila nel corso dell'esercizio sulla conformità dei comportamenti con le prescrizioni normative, con i principi e le prassi professionali e con le procedure e direttive interne, promuove una cultura consapevole delle tematiche della qualità e incentiva la sensibilizzazione in merito. Ciò si realizza attraverso provvedimenti e comunicazioni in forma chiara e coerente a tutti i livelli gerarchici interni le quali rimarcano la necessità di svolgere il lavoro in conformità con i principi di revisione, le leggi e le relative disposizioni di attuazione.

Il sistema di gestione qualità si basa su otto pilastri/componenti e riguarda le seguenti tematiche:

1. Il processo per la valutazione del rischio;
2. La governance e la leadership;
3. I principi etici applicabili;
4. L'accettazione ed il mantenimento dei rapporti con il cliente e dei relativi incarichi;
5. Lo svolgimento dell'incarico;
6. Le risorse;
7. L'informazione e la comunicazione;
8. Il processo di monitoraggio e di implementazione delle azioni correttive.

## Relazione di trasparenza

Direzione di revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,  
Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano

## 5.1 Processo per la valutazione del rischio

Il punto di partenza è rappresentato dagli obiettivi della qualità, definiti a livello della Direzione di revisione, finalizzati a garantire lo svolgimento degli incarichi in conformità alle disposizioni normative e ai principi professionali applicabili e l'appropriatezza delle relazioni sugli incarichi emesse. Per il conseguimento degli obiettivi della qualità è stato applicato un processo strutturato di identificazione e valutazione dei rischi per la qualità. Ciò è stato fatto sulla base dell'esperienza operativa consolidata della Direzione di revisione e della normativa vigente in materia di revisione legale. I rischi per la qualità identificati e valutati sono fronteggiati mediante risposte adeguate (responses), costituite da direttive, procedure e da attività di controllo specifiche. Tali risposte sono implementate e tassativamente documentate nella banca dati "Sistema gestione qualità".

L'approccio basato sul rischio è disegnato come un processo continuo. Ogni collaboratore coinvolto nel sistema della qualità è tenuto a segnalare all'unità organizzativa per la qualità e lo sviluppo rischi qualitativi e operativi identificati nello svolgimento dei propri compiti che non sono coperti sufficientemente da direttive, procedure o controlli già implementati.

L'unità per la qualità e lo sviluppo accoglie quanto segnalato e si occupa delle opportune risposte e delle azioni correttive.

Eventuali nuovi rischi o variazioni dei rischi esistenti sono in questo modo tempestivamente identificati e valutati e, se necessario, comportano l'adeguamento degli obiettivi della qualità e/o delle risposte previste, assicurando così l'efficacia del sistema di gestione della qualità nel tempo.

## 5.2 Governance e Leadership

La struttura di governance e leadership è orientata a promuovere una solida cultura della qualità e a garantire l'efficace implementazione, il mantenimento e il continuo sviluppo del sistema di gestione della qualità. Essa è conforme ai requisiti di ISQM 1, in particolare per quanto concerne il ruolo della leadership, la responsabilità in materia di qualità e l'adeguata allocazione delle risorse.

La leadership della Direzione di revisione assume un ruolo attivo e visibile nel promuovere la qualità, assicurando che essa rappresenti un principio guida in tutte le decisioni strategiche e operative. Ciò include, in particolare, la valorizzazione dell'integrità, della competenza professionale, del giudizio professionale e dello scetticismo professionale nello svolgimento degli incarichi.

Un elemento essenziale della governance e della leadership è la pianificazione e la disponibilità delle risorse. La Direzione di revisione provvede affinché le risorse umane, finanziarie e tecnologiche siano pianificate e allocate in modo coerente con l'impegno alla qualità, tenendo conto degli obiettivi strategici, dei requisiti normativi e professionali e dei rischi per la qualità identificati.

Attraverso tale assetto di governance e leadership, la Direzione di revisione garantisce che la qualità sia parte integrante della cultura organizzativa e che il sistema di gestione della qualità operi in modo efficace e sostenibile nel tempo.

### Relazione di trasparenza

Direzione di revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,  
Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano

Formalmente sono stabiliti le più importanti istruzioni, procedure e processi riguardanti il sistema di gestione della qualità nel Manuale della direzione di revisione, il quale incorpora il Manuale della revisione, il Manuale organizzativo, la Policy d'indipendenza e il Codice etico della Direzione di revisione.

## 5.3 Principi etici

La Direzione di revisione determina le regole e i processi specifici che assicurano che i propri collaboratori rispettino i principi etici e di indipendenza di riferimento. Tali regole sono definite dalle direttive interne, dal Manuale sulla revisione e dal Manuale organizzativo. Si provvede di continuo all'attualizzazione di tali policies in particolar modo a seguito di cambiamenti normativi.

Tutti i collaboratori sono a conoscenza dei principi etici. In particolare, nel colloquio di inserimento viene sottolineata l'importanza dei principi etici della professione, in particolar modo l'integrità, la diligenza, la neutralità, l'indipendenza, lo scetticismo professionale e la riservatezza. In tale occasione vengono discussi con i neoassunti i più importanti documenti interni in tema di principi etici, ovvero il codice etico, la policy d'indipendenza e la direttiva in materia di antiriciclaggio e gli viene richiesta la firma degli stessi.

### 5.3.1 Codice Etico

La Direzione di revisione si è dotata di un proprio Codice etico di comportamento. Esso riporta i principi di deontologia professionale, la riservatezza e il segreto professionale in conformità alla normativa e alle "best practice" di riferimento. Il Codice etico di comportamento illustra lo stile distintivo della Direzione di revisione, la quale ha definito il proprio modo di operare, formalizzando i propri valori e i conseguenti principi di comportamento.

Il Codice etico è comunicato e reso accessibile a tutto il personale professionale della Direzione di revisione. Il rispetto dello stesso è obbligatorio per tutti i collaboratori e questi ultimi sono anche chiamati a confermare per iscritto il loro impegno con riguardo al rispetto dei principi ivi contenuti.

### 5.3.2 Indipendenza

Gli articoli 10 e 17 del decreto legislativo del 27 gennaio 2010, n. 39 e, per quanto applicabili, gli artt. 4 e 5 del Regolamento (UE) n. 537/2014, rappresentano la normativa di riferimento per la valutazione dell'indipendenza del responsabile della revisione e dei suoi collaboratori. Inoltre, la "Policy Indipendenza Direzione di revisione" ed il "Codice etico della Direzione di revisione" definiscono ulteriori principi di indipendenza, integrando e declinando al caso concreto le previsioni legislative.

In particolare, la "Policy Indipendenza Direzione di revisione" è stata rivista nell'anno 2022 ed è adottata dalla Direzione di revisione con l'obiettivo di monitorare il rispetto, da parte dei revisori che operano al suo interno nonché da parte dei propri dipendenti e collaboratori, della normativa applicabile in materia di indipendenza del revisore nello svolgimento della revisione legale dei conti, con specifico riferimento alla detenzione di interessi finanziari, alle relazioni d'affari, ai rapporti di lavoro o alle relazioni di altro genere. Tutti i collaboratori della Direzione di revisione si sono impegnati a rispettare i principi contenuti nella suddetta "Policy".

## Relazione di trasparenza

Direzione di revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,  
Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano

Tra le procedure applicate per l'indipendenza nella Direzione di revisione si menzionano:

- La dichiarazione periodica del responsabile della revisione riguardante la sua indipendenza, riferita a tutte le cooperative sottoposte a revisione legale dalla Direzione di revisione.
- Con riferimento agli incarichi assunti dal team di lavoro, la dichiarazione di Indipendenza da parte di tutti i membri dello stesso.
- La specifica dichiarazione relativa alle situazioni di incompatibilità, come definita dalle direttive interne, rilasciata annualmente da tutti i revisori legali e da tutto il personale professionale, coinvolti in incarichi presso enti di interesse pubblico.
- Le ulteriori conferme scritte della propria indipendenza rilasciate periodicamente da tutti i revisori e dal personale professionale.
- La supervisione da parte del Direttore di revisione delle dichiarazioni rilasciate dai responsabili della revisione e dal personale professionale che, in base ai documenti e alle informazioni ricevute, effettua dei controlli a campione anche con l'ausilio delle informazioni reperibili in banche dati pubbliche.
- I meccanismi di rotazione, oltre a quelli obbligatori per legge, per i membri dei team di lavoro.
- L'attività specifica di formazione.

Le procedure di cui sopra sono applicate per assicurare che una minaccia riguardante l'indipendenza dei responsabili della revisione e dei membri dei team di revisione sia individuata in tempo utile.

### 5.3.3 Sistema di Whistleblowing

La Direzione di revisione ha inoltre implementato una procedura di "whistleblowing" che consente ai dipendenti ed ai collaboratori, sia quelli interni sia quelli esterni, nonché a terzi di avanzare reclami e istanze e di denunciare situazioni di mancata o presunta mancata conformità nei comportamenti in essere, relativi ai principi professionali, alle disposizioni di legge, ai regolamenti applicabili, al Codice etico e al sistema di controllo della qualità. L'indirizzo e-mail per contattare la Funzione *Whistleblowing* è pubblicato sul sito della Direzione di revisione.

### 5.3.4 Antiriciclaggio

La Direzione di revisione e tutti i suoi collaboratori sono impegnati nella corretta e puntuale applicazione della normativa in materia di antiriciclaggio secondo un approccio basato sul rischio e in conformità ai principi di revisione applicabili, sulla base di quanto disposto dal D. Lgs. n. 231/2007 e dal "Regolamento recante disposizioni di attuazione del Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e successive modifiche ed integrazioni per i revisori legali e le società di revisione con incarichi di revisione su enti di interesse pubblico o su enti sottoposti a regime intermedio", emanato dalla Consob con Delibera n. 20570 al fine di prevenire il compimento di operazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

### 5.3.5 Riservatezza

Si mantiene un approccio attento e focalizzato nella gestione dei dati personali, assegnando un ruolo preciso a tutte le persone operanti nella Direzione di revisione al fine di tutelare e proteggere i dati personali che sono trattati quotidianamente nello svolgimento delle attività professionali. Inoltre, la sicurezza delle informazioni trattate nello svolgimento delle anzidette

## Relazione di trasparenza

Direzione di revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,  
Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano

attività è una delle nostre più importanti priorità. Il server sul quale è installato il software “review one”, in uso presso la Direzione di revisione, utile al fine di orientare e supportare il revisore nello svolgimento degli incarichi, aiuta i team di lavoro ad applicare in modo efficace la nostra metodologia di lavoro e, inoltre, garantisce la tutela dei dati dal punto di vista tecnico.

## 5.4 Accettazione e mantenimento del rapporto con il cliente e dei singoli incarichi

La revisione legale dei conti presso un ente cooperativo aderente alla Federazione è regolata dalla legge regionale n. 5/2008 relativa alla disciplina della vigilanza sugli enti cooperativi in provincia di Bolzano. In virtù del particolare assetto determinato dalla legge regionale, la Federazione nella specifica veste di Autorità di revisione è il soggetto su cui ricade per legge l’incarico amministrativo relativo alla revisione legale. Il processo di accettazione e mantenimento dell’incarico risulta, pertanto, effettuato in sede di conferimento dell’incarico professionale al singolo revisore responsabile e nello specifico contesto assume le caratteristiche di una verifica dell’esistenza dei presupposti fondamentali necessari per l’esecuzione dell’attività di audit (in termini di indipendenza, competenze e professionalità del revisore) e di una valutazione preliminare dei possibili rischi ad esso connessi.

La procedura di accettazione e mantenimento di un cliente e/o incarico è coerente sia con la normativa vigente sia con i principi tecnico-professionali e include la raccolta di informazioni e la valutazione dei rischi, anche al fine di ottenere una ragionevole sicurezza in merito all’esame delle informazioni inerenti al cliente.

## 5.5 Svolgimento degli incarichi

L’attività di revisione viene eseguita in conformità ai principi di revisione e alla normativa vigente.

Il Manuale della revisione della Direzione di revisione, che è costantemente aggiornato per adattarlo ai principi di revisione in continua evoluzione, è scrupolosamente da seguire, guida i revisori nell’applicazione delle regole professionali nello svolgimento dell’incarico, in particolare per quanto riguardano le responsabilità, la natura, l’estensione e parzialmente anche le tempistiche delle verifiche, le consultazioni, le divergenze d’opinioni e la documentazione dell’incarico.

### 5.5.1 Supervisione e riesame da parte del responsabile della revisione

Il responsabile della revisione è tenuto a supervisionare e riesaminare le attività svolte dal team di lavoro, prima dell’emissione della relazione sulla revisione. I processi eseguiti devono essere documentati. Tale documentazione è sottoposta, se applicabile, al riesame della qualità dell’incarico.

### 5.5.2 Riesame indipendente della qualità del lavoro (EQCR – Engagement Quality Control Review - „independent review”)

Il riesame indipendente (“Independent review”) ha l’obiettivo di fornire una valutazione obiettiva dei giudizi significativi formulati dal team dell’incarico, e delle conclusioni raggiunte in merito e quindi di accrescere la qualità del lavoro svolto e la coerenza professionale.

Come previsto dalla normativa vigente viene svolto un riesame della qualità su tutti gli incarichi presso enti di interesse pubblico.

## Relazione di trasparenza

Direzione di revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,  
Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano

Per gli incarichi di revisioni legale dei bilanci relativi ai periodi amministrativi che iniziano a partire dal 01/01/2025 sono stati applicati le norme previste dal nuovo principio ISQM2.

Il riesame indipendente è svolto da un revisore legale, ovvero iscritto nell'apposito registro del MEF, della Direzione di revisione, non appartenente al team dell'incarico.

Il revisore indipendente (EQCR) deve essere oggettivo, indipendente, avere una competenza tecnica di livello elevato, un'adeguata esperienza professionale, un'autorità appropriata ed il tempo sufficiente per ricoprire tale ruolo.

Il manuale di revisione prevede procedure precise in merito alla pianificazione e nomina del responsabile del riesame, la sua rotazione e il *cooling off*, gli obiettivi e quindi il perimetro minimo del riesame, la documentazione del riesame svolto e l'eventuale risoluzione di divergenze d'opinione tra il team e il responsabile del riesame indipendente.

È inoltre prevista ed incoraggiata la consultazione da parte del team del responsabile del riesame, in quanto professionista qualificato ed esperto in materia, non compromettendo comunque la sua obiettività.

Infatti, resta ferma il principio che lo svolgimento del riesame della qualità dell'incarico non cambia le responsabilità del responsabile dell'incarico per la gestione e il conseguimento della qualità dell'incarico, per la direzione e la supervisione dei membri del team dell'incarico, per il riesame del loro lavoro, per i giudizi espressi così come le relazioni emesse.

Il riesame indipendente della qualità è svolto durante tutto l'arco della revisione legale. Esso, infatti, non è una procedura formale in prossimità dell'emissione della relazione ma viene effettuato man mano con lo svolgimento dell'incarico stesso. Il riesame indipendente si chiude con una comunicazione formale del compiuto completamento del riesame della qualità da parte del responsabile del riesame al responsabile dell'incarico prima del quale è fatto divieto per quest'ultimo di datare ed emettere la relazione dell'incarico.

## 5.6 Risorse

### 5.6.1 Risorse umane

La Direzione di revisione ha determinato le regole di comportamento e ha definito le procedure riguardanti l'assunzione, lo sviluppo professionale e la formazione e l'aggiornamento dei propri responsabili della revisione e dei propri revisori al fine di assicurare che l'attività di revisione sia svolta da personale competente.

#### 5.6.1.1 Assunzione

La Direzione di revisione seleziona il personale professionale da inserire nell'organico della stessa e l'iter di assunzione è diretto dal Direttore di revisione. Il processo di selezione prevede normalmente due colloqui con il Direttore di revisione e il responsabile dell'area interessata. Il primo colloquio mira alla selezione dei candidati più adeguati e il secondo mira a testare e capire l'idoneità del candidato ad esercitare la professione da revisore. In casi particolari è possibile rinunciare al secondo colloquio. In quest'ambito si tiene conto della capacità tecnica, ma anche della competenza sociale dei candidati. Nella selezione e nella decisione finale di chi assumere viene coinvolto il responsabile dell'area interessata.

Per la ricerca del personale, la Direzione di revisione si avvale anche dell'ausilio delle risorse, dei supporti informatici, di informazioni e banche dati messi a disposizione dall'unità specializzata nel reclutamento all'interno della Federazione.

## Relazione di trasparenza

Direzione di revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,  
Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano

I candidati devono essere iscritti al registro dei revisori legali o, in caso di personale professionale, avere conseguito un diploma universitario che permette, dopo aver terminato il tirocinio, di sostenere l'esame di stato per revisore legale. Oltre a questo, i candidati devono essere adatti per l'attività di revisione e disporre di potenziale per lo sviluppo professionale. La Direzione di revisione può assumere anche personale con qualifiche e competenze specifiche per l'espletamento di particolari attività di supporto alla revisione per le quali sono richieste delle competenze specifiche (per es. "data scientist").

La Direzione di revisione verifica periodicamente il suo fabbisogno di personale nonché l'efficienza della procedura di selezione. Inoltre, ove ritenuto necessario, provvede alle modifiche ritenute utili e/o indispensabili.

#### *5.6.1.2 Formazione continua e aggiornamento*

Oltre la formazione continua richiesta dall'articolo 5 del decreto legislativo n. 39/2010 e le relative disposizioni di attuazione, la Direzione di revisione promuove programmi di formazione e organizza eventi formativi al suo interno per i responsabili della revisione e per il personale professionale, al fine di assicurare il completamento della formazione dei tirocinanti e per consolidare e aggiornare le conoscenze dei revisori legali iscritti al Registro dei revisori legali.

I programmi di formazione promossi dalla Direzione di revisione, indirizzati a migliorare la qualità dell'attività di revisione, tengono anche conto delle possibilità di sfruttare le sinergie con altre professioni, altri enti e/o altre associazioni nella Regione Autonoma del Trentino-Alto Adige e/o a livello nazionale ed internazionale (Germania ed Austria). Sessioni di aggiornamento ed altre iniziative di formazione sono svolte periodicamente per tutto il personale professionale. Nell'ambito di questi aggiornamenti si tiene conto dei vari livelli professionali e delle anzianità di lavoro maturate. L'aggiornamento è fatto su tematiche specificamente individuate nonché tutte le volte che lo richiedano gli aggiornamenti delle direttive e delle procedure interne.

I revisori legali della Direzione di revisione, in quanto anche iscritti nell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, partecipano inoltre alla formazione continua prevista in merito.

Infine, tutto il personale professionale frequenta periodicamente dei corsi di formazione in materia di antiriciclaggio.

#### *5.6.1.3 Percorso formativo e avanzamenti di carriera*

All'interno della Direzione di revisione, il percorso formativo e gli avanzamenti di carriera si basano su una procedura di valutazione da parte del responsabile area e del Direttore di revisione. La valutazione è volta a identificare i collaboratori con le necessarie competenze e le migliori capacità per l'assunzione di compiti con maggiore responsabilità.

Sono previste valutazioni periodiche sulle competenze dei collaboratori; queste valutazioni sono discusse con il collaboratore interessato al fine di informarlo sui progressi compiuti e per fornirgli eventualmente tutte le raccomandazioni necessarie per la crescita professionale.

### **5.6.2 Risorse tecnologiche**

Sia a livello di sistema di gestione della qualità sia a livello di svolgimento dell'incarico sono previste nella Direzione di revisione una serie di risorse tecnologiche da utilizzare tassativamente.

## **Relazione di trasparenza**

Direzione di revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,  
Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano

Per quanto riguarda il sistema di gestione qualità, come descritto nel capitolo 5.2.3 viene utilizzato il database “Sistema gestione qualità”, che garantisce una sistematicità, la tracciabilità e un’archiviazione adeguata in tema di gestione della qualità.

Dall’altro lato, per quanto riguarda lo svolgimento degli incarichi, le risorse tecnologiche utilizzate sono molteplici con il ruolo centrale dell’applicativo *Review One*, presente su apposito server con un sistema integrato di backup giornaliero e settimanale. Egli rappresenta il filo conduttore (*Leitfaden*) per lo svolgimento delle revisioni legali e delle altre procedure di verifica.

Infine, la Direzione di revisione si dedica allo studio del possibile impiego a supporto del lavoro di revisione dell’intelligenza artificiale nel pieno rispetto della normativa sulla tutela dei dati e del regolamento (UE) 2024/1689.

### 5.6.3 Risorse intellettuali

L’acquisizione e lo sviluppo delle risorse intellettuali avvengono nella Direzione di revisione attraverso l’aggiornamento continuo degli sviluppi normativi, regolamentari e professionali con la relativa presentazione, condivisione e approfondimento con il personale professionale o parte di essa. In particolare, è compito dell’unità organizzativa per la qualità e lo sviluppo e dell’unità organizzativa Questioni normative, in stretto rapporto con il responsabile area ed anche supportato dal Direttore di Revisione, di seguire tali sviluppi.

In aggiunta sono state avviate varie iniziative di natura tecnologica per sviluppare e diffondere le capacità in tale ambito per favorire la modernizzazione e l’efficientamento del lavoro.

È inoltre previsto esplicitamente di rivolgersi a fornitori esterni per formazioni o aggiornamenti professionali, tecniche o di settore per favorire l’adeguatezza intellettuale, l’aumento di capacità e di favorire l’innovazione in modo tale di assicurare la qualità nello svolgimento degli incarichi.

### 5.6.4 Fornitori di servizi

Vengono acquisiti servizi da fornitori esterni principalmente per iniziative di aggiornamento professionale o di formazione, consulenze e servizi informatici e per consultazioni esterne su aspetti complicati o controversi, relativi agli incarichi.

La selezione dei relativi fornitori avviene secondo la necessità, ponderando inoltre gli aspetti economici e gli aspetti di qualità dell’offerta.

## 5.7 Informazione e comunicazione

La Direzione di revisione è dotata, considerati anche la dimensione e complessità della struttura stessa, di strumenti professionali di informazione e comunicazione che permettono efficacemente l’acquisizione, la produzione, la canalizzazione, l’utilizzo, la conservazione e lo scambio delle informazioni pertinenti.

## 5.8 Monitoraggio e azioni correttive

Nella Direzione di revisione il processo di monitoraggio e di implementazione delle azioni correttive è diviso concettualmente a seconda che si tratta del monitoraggio del sistema di gestione della qualità (inteso come sistema organizzativo intero della qualità) oppure del monitoraggio di incarichi completati.

### 5.8.1 Monitoraggio, rendicontazione, azioni correttive e aggiornamento del sistema di gestione di qualità

È attribuito all'unità organizzativa per la qualità e lo sviluppo, in stretta collaborazione con il Direttore di revisione quale responsabile complessivo del sistema qualità, un ruolo centrale nel monitoraggio, nella rendicontazione, nell'implementazione di azioni correttive e nell'aggiornamento del sistema di gestione di qualità. Questa unità organizzativa è anche destinataria delle segnalazioni di rischi da parte di tutti collaboratori coinvolti nel sistema di gestione qualità (processo di continua valutazione al rischio).

L'unità è quindi tenuta a monitorare l'operato dei collaboratori coinvolti nel sistema interno di qualità, supportato dall'apposito database, e di implementare delle azioni correttive a seguito di un'attenta analisi del rischio.

Tutto il sistema di gestione della qualità e del suo monitoraggio viene rendicontato attraverso la relazione annuale Sistema gestione qualità che comprende:

- l'aggiornamento e l'evoluzione del sistema di qualità;
- il riepilogo dei risultati dell'attività di monitoraggio;
- il riepilogo dei punti di controllo contenuti nel database Sistema gestione qualità con la documentazione completa delle risposte in merito ai singoli punti di controllo;
- la valutazione delle risultanze e l'implementazione delle azioni correttive;
- la valutazione complessiva del sistema di gestione della qualità, come previsto nel paragrafo 54 del ISQM 1.

### 5.8.2 Monitoraggio degli incarichi completati

Tra le attività di monitoraggio merita una citazione particolare il controllo qualità su singoli incarichi. Annualmente viene esaminato un incarico svolto per ogni responsabile della revisione incaricato dalla Federazione.

Questa attività va a verificare che gli aspetti qualitativi, definiti dalle procedure e metodologie, siano effettivamente rispettati nell'esecuzione degli incarichi di revisione. Le risultanze di tale attività vengono analizzate, valutate e ove necessario vengono implementate azioni correttive idonee.

Nel 2025 il monitoraggio è stato affidato in outsourcing, per garantire la disponibilità temporale e l'indipendenza completa rispetto alle procedure e metodologie applicate internamente e non da ultimo per ottenere un'opinione estranea sui lavori svolti e sull'operato della Direzione di revisione.

## 6 Data dell'ultimo controllo di qualità effettuato dalle Autorità esterne

L'attività di revisione presso gli enti di interesse pubblico è soggetta a controllo di qualità da parte della Consob. Quest'ultima ha, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, paragrafo 8, comma 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014, avviata la verifica ispettiva in data 23 gennaio 2023 e conclusa la stessa in data 16 giugno 2023. Il Report finale sul controllo di qualità ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2010 e del Regolamento (UE) n. 537/2014 fu inviato in data 02/05/2024 – Prot. 0044656/24.

#### Relazione di trasparenza

Direzione di revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,  
Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano

## 7 Elenco degli enti di interesse pubblico il cui bilancio al 31/12/2025 è stato sottoposto a revisione legale dei conti

Di seguito si fornisce l'elenco degli enti di interesse pubblico di cui all'articolo 16 del decreto legislativo n. 39/2010, presso i quali la revisione legale al 31 dicembre 2025 è svolta da revisori legali incaricati dalla Federazione:

| <b>Denominazione sociale</b>                                   | <b>Revisore incaricato</b> |
|--|----------------------------|
| Cassa Raiffeisen Alta Pusteria - società cooperativa           | Dominik Dorfmann           |
| Cassa Raiffeisen di Lagundo - società cooperativa              | Dominik Dorfmann           |
| Cassa Raiffeisen Wipptal - società cooperativa                 | Dominik Dorfmann           |
| Cassa Rurale di Bolzano - società cooperativa                  | Dominik Dorfmann           |
| Cassa Raiffeisen Villabassa - società cooperativa              | Dominik Dorfmann           |
| Cassa Raiffeisen Alta Venosta - società cooperativa            | Dominik Dorfmann           |
| Cassa Raiffeisen Silandro - società cooperativa                | Dominik Dorfmann           |
| Cassa Raiffeisen di Nuova Ponente-Aldino - società cooperativa | Dominik Dorfmann           |
| Cassa Raiffeisen Etschtal - società cooperativa                | Dominik Dorfmann           |
| Cassa Raiffeisen Bassa Vall'Isarco - società cooperativa       | Dominik Dorfmann           |
| Cassa Raiffeisen Campo di Trens - società cooperativa          | Dominik Dorfmann           |
| Cassa Raiffeisen di Marlengo - società cooperativa             | Dominik Dorfmann           |

|   |              |
|---|--------------|
| Cassa Raiffeisen Castelrotto-Ortisei - società cooperativa          | Oskar Prader |
| Cassa Raiffeisen di Dobbiaco - società cooperativa                  | Oskar Prader |
| Cassa Raiffeisen di Lasa - società cooperativa                      | Oskar Prader |
| Cassa Raiffeisen di Monguelfo-Casies-Tesido - società cooperativa   | Oskar Prader |
| Cassa Raiffeisen di Parcines - società cooperativa                  | Oskar Prader |
| Cassa Raiffeisen di Scena - società cooperativa                     | Oskar Prader |
| Cassa Raiffeisen di Tesimo - società cooperativa                    | Oskar Prader |
| Cassa Raiffeisen Oltradige - società cooperativa                    | Oskar Prader |
| Cassa Raiffeisen Prato-Tubre - società cooperativa                  | Oskar Prader |
| Cassa Raiffeisen Tures-Aurina - società cooperativa                 | Oskar Prader |
| Cassa Raiffeisen Ultimo-S. Pancrazio-Lauregno - società cooperativa | Oskar Prader |
| Cassa Raiffeisen Val Badia - società cooperativa                    | Oskar Prader |
| Cassa Raiffeisen Val Gardena - società cooperativa                  | Oskar Prader |
| Cassa Raiffeisen Val Sarentino - società cooperativa                | Oskar Prader |

|   |             |
|---|-------------|
| Cassa Raiffeisen Bassa Venosta - società cooperativa      | Tomas Bauer |
| Cassa Raiffeisen della Val Passiria - società cooperativa | Tomas Bauer |
| Cassa Raiffeisen di Brunico - società cooperativa         | Tomas Bauer |
| Cassa Raiffeisen di Vandoies - società cooperativa        | Tomas Bauer |

### Relazione di trasparenza

Direzione di revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,  
Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano

| <b>Denominazione sociale</b>                               | <b>Revisore incaricato</b> |
|--|----------------------------|
| Cassa Raiffeisen Laces - società cooperativa               | Tomas Bauer                |
| Cassa Raiffeisen Lana - società cooperativa                | Tomas Bauer                |
| Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten - società cooperativa | Tomas Bauer                |
| Cassa Raiffeisen Tirolo - società cooperativa              | Tomas Bauer                |
| Cassa Rurale di Salorno - società cooperativa              | Tomas Bauer                |
| Cassa Raiffeisen Bassa Atesina - società cooperativa       | Tomas Bauer                |
| Cassa Raiffeisen della Valle Isarco - società cooperativa  | Tomas Bauer                |
| Cassa Raiffeisen di Funes - società cooperativa            | Tomas Bauer                |
| Cassa Raiffeisen Merano - società cooperativa              | Tomas Bauer                |

## 8 Informazioni con riguardo alla remunerazione dei partner

La remunerazione dei partner non ha rilevanza per la Federazione in quanto i responsabili della revisione non sono proprietari/soci della Federazione. Il loro rapporto con la Federazione è regolato nell'ambito di un contratto di lavoro dipendente. I revisori legali, pertanto, non hanno un interesse economico diretto nei corrispettivi percepiti per l'attività svolta.

## 9 Descrizione dei principi seguiti dal revisore legale, in caso di rotazione del responsabile della revisione di cui all'articolo 17, comma 7 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Il quadro normativo di riferimento impone che la partecipazione dei responsabili della revisione all'attività di revisione legale dei conti nell'ente sottoposto a revisione cessa entro sette anni dalla data della loro nomina. Essi non possono nuovamente partecipare alla revisione legale dei conti dell'ente sottoposto a revisione prima dello scadere dei quattro anni successivi a tale cessazione. Nella rete della Direzione di revisione è stabilito e assicurato che il responsabile della revisione svolga la revisione legale presso un ente di interesse pubblico per un periodo massimo di sette anni consecutivi, e che non partecipi nuovamente alla revisione legale dei conti dello stesso ente prima che siano trascorsi quattro anni.

## 10 Informazioni sul totale dei corrispettivi generati dai revisori legali della rete della Direzione di revisione

- i. Corrispettivi derivanti dalla revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato di enti di interesse pubblico ed enti che appartengono a un gruppo di imprese la cui impresa madre è un ente di interesse pubblico<sup>1</sup>:  
Euro 1.693.276

<sup>1</sup> Ai vari punti della presente sezione sono esposti i corrispettivi fatturati nell'esercizio 2025 alle cooperative, al netto delle spese.

- ii. Corrispettivi derivanti dalla revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato di altri enti:  
Euro 1.129.351
- iii. Corrispettivi derivanti da servizi consentiti diversi dalla revisione contabile prestati a enti oggetto di revisione da parte del revisore legale o dell'impresa di revisione contabile<sup>2</sup>:  
Euro 384.245
- iv. Corrispettivi derivanti da servizi diversi dalla revisione contabile prestati ad altri enti:  
Euro 35.625

## 11 Dichiarazione ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettere d), g) e h) del Regolamento (UE) n. 537/2014

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 537/2014 si dichiara quanto segue:

- Il sistema di controllo interno della qualità adottato dalla Direzione di revisione e descritto nella presente relazione ha l'obiettivo di fornire una ragionevole sicurezza che gli incarichi di revisione legale siano svolti in conformità alle norme applicabili e ai principi tecnico-professionali di riferimento. Avuto riguardo al disegno e all'operatività del sistema di controllo interno della qualità e ai risultati delle attività di monitoraggio svolte dalla Direzione di revisione, anche esse descritte nella presente relazione, si ha motivo di ritenere che esso abbia operato in modo efficace nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.
- Le misure adottate dalla Direzione di revisione in materia di indipendenza, descritte nella presente relazione, sono ritenute idonee a garantire il rispetto dei requisiti di indipendenza dei revisori legali, come previsto dagli artt. 10 e 17 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 e, per quanto applicabili, dagli artt. 4 e 5 del Regolamento (UE) n. 537/2014. Nell'ambito di tali misure rientrano anche le verifiche interne della conformità alle disposizioni in materia di indipendenza.
- Le misure adottate dalla Direzione di revisione in materia di formazione, descritte nella presente relazione, sono ritenute idonee a garantire con ragionevole sicurezza il rispetto delle disposizioni dell'art. 5 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 e successivi provvedimenti normativi e regolamentari in materia di formazione continua.

Bolzano, lì 27 aprile 2026

I revisori legali operanti nella Direzione di revisione con incarichi presso enti di interesse pubblico sono:

Tomas Bauer

Dominik Dorfmann

Oskar Prader

---

<sup>2</sup> Nei corrispettivi esposti sono inclusi anche quelli riguardanti gli incarichi affidati a revisori legali che hanno svolto la revisione legale esclusivamente.